

ORDINE APPELLO DELLA CATEGORIA: SIAMO STANCHI, IN ITALIA TROPPI PRIVILEGI

I commercialisti lanciano «un patto tra gli onesti»

Foschi: «Competitività, fisco, burocrazia. Dal governo troppi condoni»

La riforma fiscale è alle porte e siamo ancora alle prese con la crisi economica che non sembra lasciare posto all'ottimismo. Tra le categorie in trincea anche quella dei commercialisti scende in campo e lancia un appello contro i privilegi.

«Nel corso del nostro congresso a Napoli, pochi giorni fa, i commercialisti hanno rappresentato il loro profondo disagio di fronte ad un paese che non cresce, a sindacati che difendono i privilegi nel pubblico impiego, ad una classe politica poco accorta nella gestione del denaro pubblico e forse anche un po' delusi dalle prospettive della riforma fiscale - spiega Andrea Foschi, presidente dell'ordine di Parma - Abbiamo lanciato, tramite il presidente nazionale Claudio Siciliotti, un patto tra gli onesti per rompere l'equilibrio degli squilibri e delle distorsioni su cui si è retta finora l'Italia».

«Un patto che vuole essere contro l'evasione fiscale - prosegue Foschi - contro l'immobilismo che da tempo non ha portato a riforme strutturali necessarie per creare un nuovo equilibrio sociale, ma anche contro l'esagerazione di certe iniziative nei confronti dei



Dottori commercialisti Il presidente dell'Ordine di Parma Foschi.

Oggi un convegno

Norme antiriciclaggio

Si parla di «Normativa antiriciclaggio e professionisti - novità e profili di criticità» nel convegno in calendario questa mattina (dalle 9,30 alle 13) al centro congressi Cavagnari, organizzato dall'Ordine dei commercialisti e degli esperti contabili di Parma.

contribuenti e l'eccessiva burocrazia delle norme che regolano ogni attività e qualsivoglia iniziativa che coinvolga il piccolo o il grande imprenditore. In sintesi forse un patto tra chi deve dire che le manovre fiscali dovrebbero prendere atto della attuale situazione economica intervenendo in maniera più coraggiosa nei confronti della spesa pubblica, che i sindacati non possono continuare a difendere le garanzie ed i privilegi del pubblico impiego, che la classe politica, anziché il partito unico della spesa pubblica dovrebbe fare «mea culpa» sulla gestione del bilancio dello

stato degli ultimi 20 anni, che l'amministrazione finanziaria dovrebbe prendere le distanze dai periodici condoni e scudi fiscali che vanificano la nascita di un nuovo modello culturale».

L'amministrazione finanziaria dovrebbe esercitare la propria attività senza budget o percorsi predefiniti ma con obiettivi esclusivi di tolleranza zero sulla vera evasione fiscale. «Un patto non partisan, più che bipartisan, dove ciascuno deve avere il coraggio di agire con correttezza e serenità e si impegna a fare la sua parte - sottolinea Foschi - Può sembrare un tema troppo importante o troppo grande per un Ordine come quello di Parma di circa 900 professionisti, ma la mia opinione è che questi sono argomenti che devono valere per il singolo professionista che, rispettando ordinamento, deontologia e la legge che è tenuto a conoscere, accompagna i propri clienti nella attuale contesto di crisi economica. Certo preferiremmo essere aiutati da leggi chiare, norme comprensibili e dovrebbe esserci maggiore serenità nei rapporti con gli organi di governo demandati all'accertamento».

InBreve

REGIONE EMILIA ROMAGNA Energia, Emilia più verde con il Piano

«Il piano attuativo 2011-2013 del Piano energetico regionale - ha detto l'assessore alla green economy, Gian Carlo Muzzarelli - sarà decisivo per trasformare l'Emilia-Romagna in una regione sempre più verde. Le imprese del settore sono circa 2.000 per un fatturato di oltre 61 miliardi».

COLDIRETTI E.R.

Quote latte, bene l'etichettatura

«Ci auguriamo che con il 2010 si concluda la trentennale vicenda delle quote latte e che si arrivi finalmente ad una trasparenza del settore attraverso l'etichettatura obbligatoria». È l'auspicio di Coldiretti Emilia-Romagna.

REGISTRO IMPRESE

Consultazione, nuove modalità a Reggio

La Cciaa di Reggio Emilia ha presentato due nuove modalità di consultazione del Registro Imprese che possono fornire un supporto nella lotta alla criminalità economica. Con «ri.visual» si vedono le informazioni su un'impresa, con «ri.build» possono essere tenute sotto controllo più imprese.

CRISI IL GRUPPO HA SEDE A CASALMAGGIORE

Cogeme-Siderimpex: quale futuro per i 170 lavoratori?

Il futuro occupazionale di 170 lavoratori è appeso a un filo. Accade nella vicina Casalmaggiore, nell'ambito della durissima crisi che ha colpito il gruppo metalurgico Cogeme - Siderimpex: due società collegate tra loro (Cogeme ha il 90% di Siderimpex) con un'anima parmigiana, quella dell'imprenditore Marino Dondi che avviò con successo il gruppo per poi cedere le quote nel 1990 restando socio di minoranza. Ma torniamo alla realtà attuale. Le due società che fanno capo alla holding di Mauro Oliani in concordato preventivo. Ieri, Matteo Gaddi, responsabile dell'area Nord Italia di Rifondazione comunista ha tenuto una conferenza stampa per denunciare «una evidente azione di spaccettamento delle due aziende priva di qualsiasi logica industriale».

Sul tavolo ci sono due offerte distinte da parte delle società India e Mechel Service Italia per l'affitto e poi l'acquisto di rami d'impresa: «Non sono offerte autonome - attacca Gaddi - c'è un evidente collegamento tra le due società interessate anche esplicitamente dichiarato. Ma quel che è più grave è il ricatto che l'operazione comporterebbe: l'accettazione da parte dei lavoratori



Cogeme La sede.

del proprio licenziamento e la rinuncia per iscritto a far valere i propri diritti. Inizialmente ci sarebbe posto per 35 lavoratori e poi tutto dipenderà dai risultati, ma la prefigurazione di un possibile acquisto definitivo dopo il periodo di affitto senza alcun piano industriale non è credibile. La vera e unica finalità è ripulire le aziende dal personale in modo da alleggerirle e lasciare così mani libere alle aziende subentranti di gestire la manodopera in futuro». Nell'incontro di ieri è stato ribadito con forza «il no a questo accordo capestro - conclude Gaddi - Le istituzioni a tutti i livelli devono fare quadrato attorno a questi lavoratori, a queste famiglie, che dopo 12 mesi di Cig straordinaria si trovano di fronte a un ricatto».

BANCHE SECONDO POSTO AL PREMIO AIFIN

«Banche e Territorio»: Cariparma sul podio

Cariparma Friuladria sul podio delle banche territoriali. Lo comunica Aifin che assegna al gruppo il secondo posto del concorso annuale «Banca e Territorio», un riconoscimento per gli istituti che si sono dimostrati capaci di creare valore con iniziative che superano il «fare banca» tradizionale, entrando nella vita quotidiana dei clienti, un'iniziativa che vede la partecipazione delle principali banche operanti in Italia. Ecco i motivi che fanno del premio Aifin un concorso



Cariparma Sul podio.

prestigioso che ha visto Cariparma Friuladria distinguersi anche nella categoria «Iniziativa a sostegno dell'educazione, istruzione e formazione», aggiudicandosi il primo gradino del podio con il progetto Guida Sicura Vyp.

«Siamo la seconda banca territoriale dell'anno - dice Roberto Ghisellini, direttore centrale retail private - Cariparma Friuladria diventa sempre di più un benchmark a livello nazionale, non soltanto sul fronte dei risultati. Classifiche di settore hanno già premiato la Banca per redditività e solidità, ma questo premio conferma un valore importantissimo: la prossimità, vera attitudine per il nostro gruppo, che investe in progetti innovativi incentrati sull'educazione e sulla responsabilità sociale».

NORMATIVA UN CONVEGNO MARTEDÌ ALL'UPI

Testo unico sulle accise e nuove procedure

«La telematizzazione delle accise fase II - L' eAD (Daa elettronico): problemi attuali e sviluppi futuri» sarà il tema dell'incontro in programma a palazzo Soragna martedì 30 alle 15, organizzato dall'Unione Parmense Industriali in collaborazione con il Gruppo Imprese Artigiane.

Finalità dell'incontro, che fa seguito a quello organizzato nel mese di novembre dello scorso anno relativo alla prima fase di applicazione della normativa, è

fornire un aggiornamento sullo stato di attuazione delle novità introdotte al Testo unico sulle accise che hanno modificato in modo significativo, con l'introduzione delle modalità di invio telematico prima dei prospetti riepilogativi e ora dell' «eAD» (D.A.A. elettronico), i processi operativi interni alle aziende. Interverranno Antonino Famà, funzionario dell'Ufficio delle Dogane di Parma e di Fabio Castagnetti, consulente dell'Upi in materia di accise.

INDUSTRIA INDISCREZIONE DI «MF»

Il Banco Popolare cede la Bormioli Rocco?

Il Banco Popolare potrebbe mettere nuovamente in vendita la Bormioli Rocco. Lo riferisce il quotidiano finanziario MF secondo il quale l'istituto di credito che controlla il gruppo vetrario (ha l'81,1%) sarebbe pronto a mettere nuovamente sul mercato la storica azienda, come aveva già fatto alcuni anni fa rinunciando poi perché le condizioni di mercato non erano favorevoli.

La grande crisi internazionale scoppiata nel 2008 e che aveva

colpito il settore del vetro con particolare violenza, ha superato la fase critica e il buon andamento del 2010 (ricavi e margini sono in ripresa) potrebbe spingere il Banco Popolare alla cessione anche se formalmente non è stata aperta alcuna procedura.

Secondo MF la controllante potrebbe vendere nel caso arrivasse un'offerta capace di valutare la Bormioli Rocco almeno cinque volte l'Ebitda di 75/80 mln stimato per fine anno, dunque fra 375 e 400 mln di euro.



Davide, 52 anni, Imprenditore.
Upload rete vendita in corso.

La tua rete vendita è un rebus?

Sinapsi è la soluzione che fa per te:
Attiva la rete, programma la squadra.

Sinapsi è una società del Gruppo Lavorint, nata con l'obiettivo di aiutare le aziende a vendere di più e meglio. L'attività di Sinapsi è orientata ad implementare l'efficacia dell'intera struttura commerciale, ad ogni livello organizzativo. I nostri progetti quotidiani coinvolgono reti di vendita, responsabili commerciali, strutture di vendita di back office, imprenditori. Ogni risorsa aziendale a diretto contatto con il mercato è il nostro partner operativo nel raggiungere la mission comune: **umentare clienti e fatturato.**

aLR

Attiva La Rete

info
0521-774646

Sinapsi

Gruppo Lavorint